

	PROCEDURA GESTIONALE SOCIAL ACCOUNTABILITY SA8000:2014	PROCEDURA P02	DATA: 10/01/2020
	GESTIONE LAVORO INFANTILE E POLITICA DI RIMEDIO	P02	REV.0

COPIA CONTROLLATA

SISTEMA DI GESTIONE PER LA RESPONSABILITA' SOCIALE SA8000:2014 PROCEDURA SA8000 P02 <i>Gestione lavoro infantile e politica di rimedio</i>
--

ELENCO DI DISTRIBUZIONE		
Numero di Copia	Destinatari	Firme per ricevimento
1	SM	
2	SPT	 

COPIA N°: 01

FUNZIONE: SPT

Data	Rev	Descrizione modifiche		
10/01/20 20	0	Prima emissione secondo standard internazionale SA8000:2014		
Approvato ed emesso		Verificato da	Preparato da	
SM		SPT	SPT	

DOCUMENTI CORRELATI ALLA PROCEDURA	
Politica di rimedio lavoro infantile	➤ Mod. SA02_01 POL_RIM
Qualifica dei Fornitori/Subappaltatori	➤ P07 Analisi sulla conformità delle parti interessate ai principi dello standard SA8000

Scopo della Procedura

Questa procedura ha lo scopo di definire e descrivere le modalità attuate dalla Metallo S.r.l. per la tutela dei bambini e dei giovani lavoratori.

La presente procedura si applica nei casi di impiego presso la Metallo S.r.l. o presso fornitori e/o subappaltatori, di bambini e/o giovani lavoratori e si rifà alle definizioni riportate nella norma SA 8000.

Bambino: Qualsiasi persona con meno di 16 anni di età, eccetto i casi in cui le leggi locali sull'età minima stabiliscano un'età minima più elevata per l'accesso al lavoro o per la frequenza della scuola dell'obbligo, nel qual caso si applica l'età più elevata.

Giovane lavoratore: Qualsiasi lavoratore che superi l'età di bambino, come sopra definito, e che non abbia compiuto i 18 anni.

Lavoro infantile: qualsiasi lavoro effettuato da un bambino con un'età inferiore all'età specificata della definizione di bambino sopra riportata, ad eccezione di ciò che è previsto dalla Raccomandazione ILO 146.

Riferimenti Normativi

Riferimenti Internazionali

- Convenzione ILO 138 – Età minima di ammissione al lavoro;
- Convenzione ILO 146 - Età minima di ammissione al lavoro – Strumento applicativo della Convenzione 138;
- Convenzione ILO 182 – Proibizione e immediata azione per l'eliminazione delle peggiori forme di lavoro minorile;
- Convenzione ILO 190 – Proibizione e immediata azione per l'eliminazione delle peggiori forme di lavoro minorile – Strumento applicativo della Convenzione ILO 182;
- Convenzione sui diritti d'infanzia - Convenzione adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 sui diritti dell'infanzia;
- Dichiarazione universale dei diritti umani dell'ONU – art.25;

Riferimenti Nazionali

- Costituzione Italiana art.37 – Limite minimo di età per il lavoro – Tutela del diritto dei minori;
- Statuto dei lavoratori art.10 – Studenti lavoratori;
- L.19-01-55 n.25 / L.8-8-1985 n.443 / L.24-06-97 n.196 – Apprendistato e contratti di tirocinio;

- L.17-10-67 n.977 – Tutela del lavoro dei fanciulli e degli adolescenti;
- D.Lgs 04-08-99 (modificato ed integrato D.Lgs. 18-08-2000 – Attuazione della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro;

Modalità Operative

La Metallo S.r.l. nello svolgimento delle proprie attività, obbliga sé stessa e tutte le società operanti in nome e per conto della stessa, a non impiegare lavoro infantile.

Non potendo obbligare tutti i fornitori, la direzione della Metallo S.r.l. ha stabilito che prerequisito di ammissione nell'elenco dei fornitori è la sottoscrizione dell'impegno attraverso la lettera di adesione all'osservazione di tutti i requisiti della SA 8000, fra cui quello relativo al lavoro infantile, oltre a quelli previsti dalle procedure dei sistemi di gestione aziendali implementati in azienda.

Requisito fondamentale invece per l'ammissione nell'elenco dei fornitori qualificati oltre alla lettera di adesione all'osservazione di tutti i requisiti della SA8000:2014, anche la compilazione del questionario informativo SA8000:2014, oltre a quelli previsti dalle procedure dei sistemi di gestione aziendali implementati in azienda.

Gli eventuali subappaltatori oltre alla compilazione della lettera di adesione e la compilazione del questionario informativo SA8000 devono impegnarsi a collaborare attivamente con la Metallo S.r.l. per attività con impatti sociali evidenti sul territorio e a favore dei minori.

Il STP provvede al controllo del fornitore e/o subappaltatore con le modalità descritte nelle procedure dei sistemi di gestione aziendali implementati in azienda e dalla procedura PO7 Analisi sulla conformità delle parti interessate ai principi dello standard SA8000 per quanto riguarda gli aspetti per la Responsabilità Sociale.

AZIONI DI RIMEDIO PER IL LAVORATORE INFANTILE

Qualora a seguito di verifiche ispettive, o tramite qualunque altra fonte di informazione, all'interno della Metallo o presso i fornitori o eventuali subappaltatori il personale venga a conoscenza di impiego di lavoro infantile, ne deve dare immediata comunicazione a SPT.

Il SPT quando viene a conoscenza di una segnalazione provvede ad aprire una N.C. secondo quanto indicato nella procedura PO8 Non conformità, Azioni correttive e preventive e a darne immediata comunicazione al Senior Management.

Le azioni di rimedio previste nel caso in cui venga impiegato lavoro infantile sono le seguenti:

- ✓ Far cessare nel più breve tempo possibile l'impiego di lavoro minorile;

- ✓ Nel caso in cui la situazione economica della famiglia sia particolarmente grave e possa peggiorare in relazione al licenziamento del bambino l'azienda deve impegnarsi, tramite il coinvolgimento, se necessario, delle amministrazioni locali, a far assumere altri familiari del minore;
- ✓ Assicurare che il minore continui a frequentare regolarmente la scuola, impegnandosi o richiedendo al fornitore l'impegno al sostenimento delle spese necessarie (tasse, acquisto dei libri ecc.);
- ✓ Coinvolgere assistenti sociali, associazioni di volontariato ecc., che possano coadiuvare nel monitoraggio della situazione del minore e del suo contesto familiare;

L'azione di rimedio da porre in essere, fra quelle elencate, viene decisa in base alla situazione specifica.

Alla decisione delle risoluzioni da prendere partecipano il Senior Management, il SPT ed il responsabile dei lavoratori per la SA8000 e gli altri soggetti di volta in volta coinvolti, quali ad esempio rappresentanti delle amministrazioni locali e/o fornitori (se la N.C. viene riscontrata presso questi ultimi).

Il Senior Management, il SPT ed il responsabile dei lavoratori per la SA8000 decidono inoltre sull'opportunità di aprire una azione correttiva a seguito della non conformità riscontrata.

Le NC e le AC vengono gestite e documentate secondo quanto indicato nella procedura PO8 Non conformità, Azioni correttive e preventive.

Il SPT ha il compito seguire la chiusura della NC e delle eventuali AC aperte a seguito della stessa e di darne comunicazione al Senior Management e al rappresentante dei lavoratori SA 8000.

GIOVANI LAVORATORI

Nel caso in cui vengano impiegati, all'interno della Metallo S.r.l. o presso un fornitore dei giovani lavoratori, SPT deve assicurarsi, tramite verifiche ispettive, ecc. che i lavoratori suddetti:

- non siano impiegati nelle ore scolastiche;
- non svolgano lavori pesanti;
- lavorino in condizioni di sicurezza e non siano esposti a situazioni pericolose rischiose o nocive per la salute;
- non vengano a contatto con apparecchiature pericolose;
- le ore di lavoro sommate alle ore di scuola non superino le 10 ore;

Chiunque venga a conoscenza di violazioni delle suddette condizioni né da comunicazione immediata al SPT che aprirà una non conformità dandone immediata comunicazione al Senior Management.

I lavoratori che vengono a conoscenza di violazioni ne possono dare comunicazione anche anonimamente attraverso segnalazioni come disciplinato dalla procedura "P09_Reclami e Segnalazioni".